



Bozen, 18.12.2018

An den Präsidenten
des Südtiroler Landtages
Bozen

Bolzano, 18/12/2018

Al presidente
del Consiglio della Provincia autonoma di Bolzano
Bolzano

BESCHLUSSANTRAG

Nr. 19/19

Aufnahme von Kollektivvertrags- verhandlungen

Als größter Dienstleistungsbetrieb des Landes hat der öffentliche Dienst Vorbildcharakter, was die wirtschaftliche Entwicklung der Arbeitnehmerinnen und Arbeitnehmer über alle Sektoren betrifft. Die Kollektivverträge des öffentlichen Dienstes gelten allgemein als Vorreiter und wirken sich beispielgebend auf die Kollektivverträge in der Privatwirtschaft aus. Deshalb hat die Südtiroler Landesregierung eine ganz besondere Verantwortung, was die Entwicklung von fairen Löhnen und Gehältern für alle Arbeitnehmerinnen und Arbeitnehmer Südtirols angeht.

Es gibt eine Reihe von Hinweisen, dass die Attraktivität der öffentlichen Arbeitgeber am Arbeitsmarkt im Sinken begriffen ist und dass aufgrund der demografischen Entwicklung im Allgemeinen und der demografischen Struktur innerhalb der öffentlichen Verwaltung im Speziellen ein **allgemeiner Personalnotstand** eintreten wird.

Die Gesellschaft hat sich in den vergangenen 15 Jahren stark verändert, die Ansprüche an das Arbeitsleben hinsichtlich Flexibilität, Einkommen und Entwicklungsmöglichkeiten sind gestiegen. Die bereichsübergreifenden Kollektivverträge (BÜKV) und die Bereichsverträge haben weder wirtschaftlich noch normativ mit diesem Veränderungsprozess Schritt gehalten.

Die Erfahrung hat gezeigt, dass Kollektivverträge niemals statisch betrachtet werden dürfen. Gesellschaft, Arbeitsumfeld und Normen ändern sich

MOZIONE

N. 19/19

Avvio della contrattazione collettiva

Il pubblico impiego, principale realtà del terziario nella nostra provincia, rappresenta un modello per lo sviluppo retributivo dei lavoratori e delle lavoratrici dipendenti in tutti i settori. I contratti collettivi nel settore pubblico sono generalmente considerati all'avanguardia e fungono da modello per la contrattazione collettiva nel settore privato. Pertanto l'esecutivo provinciale ha una particolare responsabilità per quanto riguarda la definizione di salari e stipendi equi per tutte le lavoratrici e i lavoratori altoatesini.

Svariati segnali indicano che il posto pubblico è sempre meno ambito sul mercato del lavoro e che, a causa dello sviluppo demografico in generale e della struttura demografica all'interno della pubblica amministrazione in particolare, in futuro si prospetta una **generale carenza di personale**.

Negli ultimi 15 anni la società ha subito grandi cambiamenti e le esigenze della vita lavorativa in termini di flessibilità, reddito e opportunità di sviluppo sono aumentate. I contratti collettivi d'intercomparto (CCI) e gli accordi di comparto non hanno tenuto il passo con questo processo di cambiamento né dal punto di vista economico né da quello normativo.

L'esperienza mostra che i contratti collettivi non devono mai essere considerati come qualcosa di statico. La società, l'ambiente di lavoro e le norme

ständig und darauf müssen Kollektivverträge eine angemessene Antwort in einer vertretbaren Zeit geben. Im vergangenen Jahrzehnt gab es einen Stillstand in der Weiterentwicklung der Kollektivverträge, die Gründe dafür sind folgende: gesetzlich vorgeschriebene Aussetzung der Kollektivverträge zwischen 2010 und 2015, Sparmaßnahmen der Südtiroler Landesregierung und politische Schwerpunktsetzung abseits der Arbeitnehmerinnen und Arbeitnehmer der Landesverwaltung.

Damit sind die Reallöhne im vergangenen Jahrzehnt kaum gewachsen, während das Leben und vor allem das Wohnen in Südtirol teurer geworden sind. Laut AFI (Arbeitsförderungsinstitut) liegen die Lebenshaltungskosten in Südtirol um rund 20 % über dem italienischen Durchschnitt, wogegen Löhne und Gehälter nur rund 6 % über dem gesamtstaatlichen Schnitt liegen (Quelle: INPS).

Aus diesen Gründen ist es höchst an der Zeit, die Kollektivvertragsverhandlungen auf bereichsübergreifender Ebene für den öffentlichen Dienst aufzunehmen und sofort mit dem **wirtschaftlichen Teil** zu beginnen. Hierbei ist eine deutliche Erhöhung der Grundentlohnung für alle Funktionsebenen anzustreben und dies innerhalb des Jahres 2019. Anschließend muss alle zwei Jahre der wirtschaftliche Teil neu bewertet werden, damit zukünftig Flaschenhalseffekte vermieden werden.

Flankierend zu wirtschaftlichen Maßnahmen sind auch normative Maßnahmen auf bereichsübergreifender Ebene und Bereichsebene zu setzen. Hierbei geht es um die Modernisierung der Arbeitszeitregelung, um die Aktualisierung der Berufsbilder und um die Neuordnung der Zulagen.

All diese Maßnahmen sind **dringend anzugehen**, um die Attraktivität des öffentlichen Dienstes am Arbeitsmarkt zu steigern. Ansonsten besteht die Gefahr, dass Qualität und Quantität der Leistungen des öffentlichen Dienstes stark in Mitleidenschaft gezogen werden und die öffentliche Verwaltung ihre vielen Aufgaben und Leistungen schon bald nicht mehr erfüllen kann.

**Daher beauftragt
der Südtiroler Landtag
die Landesregierung:**

1. die Kollektivvertragsverhandlungen auf bereichsübergreifender Ebene und auf Bereichsebene umgehend über die Einrichtung einer

sono in continua evoluzione e i contratti collettivi devono fornire una risposta adeguata in tempi ragionevoli. Nell'ultimo decennio lo sviluppo dei contratti collettivi ha subito una battuta d'arresto. Ciò è dovuto alla sospensione della contrattazione collettiva disposta per legge tra il 2010 e il 2015, alle misure di austerità adottate dalla Giunta provinciale di Bolzano e alla definizione di priorità politiche senza tener conto dei/delle dipendenti dell'amministrazione provinciale.

Ciò significa che nell'ultimo decennio i salari reali non sono aumentati in maniera significativa, mentre vivere e soprattutto abitare in provincia di Bolzano è diventato più costoso. Secondo l'IPL (Istituto per la promozione dei lavoratori), il costo della vita in Alto Adige è di circa il 20% superiore alla media italiana, mentre le retribuzioni sono solo circa il 6% superiori alla media nazionale (fonte: INPS).

Per questi motivi è ormai giunto il momento di riprendere la contrattazione collettiva di intercomparto per il pubblico impiego partendo dalla **parte economica**. L'obiettivo è ottenere un aumento significativo della retribuzione di base per tutte le qualifiche funzionali entro il 2019. La parte economica dovrà poi essere rivalutata ogni due anni per evitare battute d'arresto nel futuro.

Le misure economiche dovranno essere accompagnate da interventi normativi a livello di comparto e d'intercomparto. Si tratta di modernizzare la disciplina degli orari di lavoro, di aggiornare i profili professionali e di attuare un riordino della normativa in materia di indennità.

Tutte queste misure vanno **affrontate con urgenza** al fine di rendere più attraente il servizio pubblico sul mercato del lavoro. In caso contrario c'è il rischio che la qualità e la quantità dei servizi pubblici siano seriamente compromesse e che presto l'amministrazione pubblica non sia più in grado di svolgere i suoi numerosi compiti e servizi.

**Pertanto
il Consiglio della Provincia autonoma
di Bolzano incarica la Giunta provinciale**

- 1) di avviare immediatamente la contrattazione collettiva a livello d'intercomparto e di comparto attraverso l'istituzione di una piattaforma per-

- ständigen Plattform aufzunehmen;
2. auf bereichsübergreifender Ebene innerhalb 2019 den wirtschaftlichen Teil zu verhandeln und die Grundentlohnung für alle Funktionsebenen um mindestens zehn Prozent anzuheben; zehn Prozent als Richtwert deshalb, weil dies dem Kaufkraftverlust entspricht, der im Zeitraum 2009-2016 noch nicht über Lohnsteigerungen ausgeglichen wurde (Quelle: Amt für Arbeitsmarktbeobachtung, ArbeitsmarktNews 11/2018);
 3. zukünftig auf bereichsübergreifender Ebene den wirtschaftlichen Teil verbindlich alle zwei Jahre zu verhandeln (2021, 2023, 2025);
 4. auf Bereichsebene für das Landespersonal die Modernisierung der Arbeitszeitregelung, die Aktualisierung der Berufsbilder und die Neuordnung des Zulagensystems anzugehen;
 5. das System der „Fringe Benefits“ wie SaniPro, Laborfonds, Mensa und Essengutscheine weiterzuentwickeln.

gez. Landtagsabgeordnete
dott.ssa Brigitte Foppa
dott. Riccardo Dello Sbarba
Dr.nat.techn. Hanspeter Staffler

- manente;
- 2) di negoziare la parte economica a livello intercompartimentale entro il 2019 e di aumentare le retribuzioni di base per tutte le qualifiche funzionali almeno del 10 per cento; il parametro di riferimento del 10 per cento corrisponde infatti alla perdita di potere d'acquisto, che non è stata ancora compensata da aumenti salariali nel periodo 2009-2016 (fonte: ufficio osservazione mercato del lavoro, Mercato del lavoro news 11/2018);
 - 3) di prevedere per il futuro l'obbligo di rinegoziare la parte economica ogni due anni su base intercompartimentale (2021, 2023, 2025);
 - 4) di procedere, a livello di comparto, alla modernizzazione degli orari di lavoro, all'aggiornamento dei profili professionali e al riordino della normativa in materia di indennità per il personale provinciale;
 - 5) di sviluppare ulteriormente il sistema dei *fringe benefits*, quali il fondo SaniPro, il Laborfonds, il servizio mensa e i buoni pasto.

f.to consiglieri provinciali
dott.ssa Brigitte Foppa
dott. Riccardo Dello Sbarba
Dr.nat.techn. Hanspeter Staffler